



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 7794 DEL 23/10/2015**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del "Progetto per il mantenimento di un impianto di lavorazione inerti in Loc. Annifo del Comune di Foligno. Soggetto Proponente: Ditta Inerti e Movimento Terra Amici Fausto.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

**Vista** l'istanza presentata in data 03/08/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0113716 del 05/08/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Fausto Amici, in qualità di Legale rappresentante della Ditta Inerti e Movimento Terra Amici Fausto, con sede legale nel Comune di Foligno, loc. Colfiorito, cap. 06034, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del "*Progetto per il mantenimento di un impianto di lavorazione inerti in Loc. Annifo del Comune di Foligno*".

**Atteso** che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto compreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell'Al. IV del DLgs 152/06 e smi "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*", ove la modifica in progetto fa riferimento alla categoria progettuale di cui al punto 7, lettera zb) del medesimo Allegato: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".

**Vista** la Dichiarazione del delegato del Dirigente dell'Area Governo del Territorio Servizio Urbanistica del Comune di Foligno attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 0036159 del 08/07/2015).

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 03/08/2015.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee, debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 28/08/2015 con nota PEC n 122850-2015.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 0135125-2015 del 24/09/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 30/09/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Vista** la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 30/09/2015.

**Visti** i pareri pervenuti espressi da:

- Servizio Paesaggio Territorio Geografia
- ARPA Umbria

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

**1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e

della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del "Progetto per il mantenimento di un impianto di lavorazione inerti in Loc. Annifo del Comune di Foligno" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico sotterraneo e superficiale, del suolo e del sottosuolo, il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi (oli, carburanti, ecc), quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di manutenzione dei macchinari, procedure di intervento in emergenza.
- 1.2 Il Proponente dovrà provvedere all'impermeabilizzazione delle aree interessate dalle attività di lavorazione e delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime prodotte e alla regimazione delle acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime, mediante sistema di canalette ed impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.
- 1.3 Gli eventuali rifiuti prodotti dall'attività, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER. In particolare il deposito temporaneo dei rifiuti dovrà essere effettuato nel rispetto dell'art. 183, lettera bb) alla parte IV del DLgs 152/06 e s.m.i.
- 1.4 In riferimento alla componente ambientale atmosfera, ogni movimentazione e trasporto di materiale dovrà essere effettuata in maniera tale da abbattere la produzione di polveri; dovranno pertanto essere messi in atto accorgimenti idonei a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di mezzi e macchine operatrici.
- 1.5 Ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, il Proponente dovrà mettere in atto opportune misure di mitigazione consistenti nella bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e dei cumuli di materiali inerti, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qualvolta si renda necessario, nonché nella limitazione di velocità dei veicoli e nell'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di sistemi di copertura.
- 1.6 Relativamente all'attività di trattamento rifiuti, si raccomanda che l'operazione di messa in riserva dei rifiuti avvenga secondo quanto prescritto nell'Allegato V del DM 05/02/1998 e s.m.i..
- 1.7 Il Proponente dovrà inoltre dotarsi di:
  - Procedura operativa mirata a regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività trattamento e recupero all'interno dell'impianto;
  - Procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati.
- 1.8 In relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il Proponente al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, anche in considerazione dell'inserimento dei nuovi macchinari, si ravvisa la necessità che il Proponente effettui, ad ultimazione degli interventi in progetto, una verifica strumentale dei livelli di rumore prodotti in corrispondenza dei ricettori R1 (abitazione a circa 330 metri dall'impianto) ed R2 (abitazioni a circa 330 metri dall'impianto). I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione dell'autorità competente. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
- 1.9 Il Proponente è richiamato inoltre a conseguire l'autorizzazione Unica Ambientale, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività in progetto.

- 1.10 Con riferimento al contesto paesaggistico interessato, si precisa che, poiché l'intervento ricade integralmente nel territorio comunale, giusto disposto di cui all'art. 111 della LR 1/2015, il rilascio dell'autorizzazione compete al Comune interessato.
- 1.11 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'UOT la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
    - Soggetto Proponente, Sig. Fausto Amici, in qualità di Legale rappresentante della Ditta Inerti e Movimento Terra Amici Fausto, con sede legale nel Comune di Foligno, loc. Colfiorito, cap. 06034 (PG).
    - Provincia di Perugia
    - Comune di Foligno
  - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
  - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
  - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 23/10/2015

L'Istruttore  
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/10/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/10/2015

Il Dirigente  
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2